

Pag. 4 Tira e molla per la Galup: Pinerolo o Villar Perosa? di Alberto Maranetto	Pag. 17 In coda a Barge per la patente in lingua cinese di Giorgio Di Francesco	Pagg. 21-28 Tuttomele a Cavour: quando una rassegna diventa nazionale di Manuela Miè	Pag. 29 Bufera a Rivalta per il piano regolatore troppo cemento! di Daniela Bevilacqua	Pag. 41 Muore un dirigente: per il Vigone partita sospesa di Federico Giustetto	Fine settimana, che tempo farà Verbania, Biella, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo, Pinerolo, Torino di Sorbino e Polastri
--	---	--	--	---	---

## Nell'interesse dei pinerolesi FACCIAMO GRUPPO PER SALVARE L'OSPEDALE CIVILE

Forse stiamo precorrendo i tempi. Forse il timore - che dovrebbe riguardarci tutti, utenti ed amministratori del Pinerolese - qualcuno potrebbe considerarlo eccessivo. Ma è meglio tutelarci prima. Dopo sarebbe troppo tardi. Di treni il Pinerolese ne ha già persi molti. Non vorrei che perdesse un'altra volta, perché declassato, anche, l'ospedale "Agnelli" di Pinerolo.

Non è affatto una questione campanilistica. È che in gioco c'è la qualità della cura, la vicinanza ad una struttura che pur con qualche pecca - e chi non ne ha - significa garantire una qualità di vita e di cura di 130-150mila persone confermando «che il cittadino è al centro della sanità applicando un modello che potenzia i servizi e taglia gli sprechi». Parole sacrosante. Le ha dette il presidente della Regione, Cota, e chi non oserebbe sottoscriverle.

Ma proprio Cota parla anche di riorganizzazione a partire da alcuni punti qualificanti. Cioè quello che tecnicamente viene definito come «passaggio dalla spesa storica alla spesa standard» poiché oggi non si

sarebbe in grado di controllare efficacemente «se nei singoli centri di spesa che fanno capo alla sanità vengono rispettati i parametri di efficienza». Detto in altre parole più comprensibili: sprecare di meno ma garantire un buon servizio a favore dell'utente finale che siamo noi tutti. Con un avvertimento: ogni area geografica ha delle sue caratteristiche. Già l'ospedale civile "Agnelli" sembra lontano a molti (45 chilometri da Pragelato, 30 da Bobbio Pellice) ma una volta in ospedale abbiamo la garanzia che molti servizi sono perfettamente funzionanti, sottolineando infine un aspetto: che gli errori umani fanno parte di ogni attività lavorativa e/o professionale. Tanto per essere chiaramente espliciti rispetto ad avvenimenti recenti di cui si è occupato anche "L'Eco del Chisone" nelle ultime settimane. Se è stato commesso un errore verrà accertato, ma l'eventuale errore non può inficiare la capacità professionale della gran parte del personale medico ed infermieristico.

**Pier Giovanni Trossero**  
Segue a pag. 2

## In cinque hanno perso la vita sulla Sr 23 a Pinerolo e Porte Settimana tragica, sei morti

Un operaio edile di Frossasco è morto folgorato in cantiere a Saluzzo

Dal 1° novembre  
**Tre primari "lasciano" l'Agnelli**

Tre colonne portanti della sanità pinerolese hanno cessato la loro attività nei reparti da loro diretti all'ospedale "Agnelli" di Pinerolo. Sono Giovanni Mathieu, direttore del Dipartimento di area medica, Luciano Cardino, direttore del Dipartimento chirurgico, e Ugo Malcangi, direttore del Dipartimento nefro-urologico. Hanno contribuito a scrivere la storia dell'"Agnelli" degli ultimi 30 anni e ora il loro congedo - segue di qualche mese quello di Elvio Fenoglio, a capo dell'Ortopedia-traumatologia e di Angelo Grillo, direttore della Psichiatria di Pinerolo - rischia di indebolire ulteriormente la struttura ospedaliera pinerolese.

Ma loro non la pensano così: «Ciò che si è costruito rimane e se si è saputo far crescere bene la propria squadra - dicono - non ci saranno ripercussioni negative». A patto che le scelte su chi li sostituirà siano ispirate a principi di competenza.

**Pag. 5**  
di S. D'Agostino



**HOCKEY: LA VALPE INSEGUE LA COPPA**  
Dopo lo scivolone interno col Renon, sabato l'Hockey Valpe ha espugnato Cortina, mantenendo intatte le possibilità di qualificazione alla Final Four di Coppa Italia.  
(Foto Allaix)  
Pag. 39 di D. Arghittu

**Outlet di Nichelino: sgonfiato il giallo dei terreni**  
**Gariglio: «Non conosco quei Gariglio»**

NICHELINO - S'è smontato il giallo dei terreni agricoli di Nichelino sui quali una ditta di Brescia ha ipotizzato la realizzazione di un outlet o di un centro commerciale. Da un gruppo interno al Pd torinese è giunta ai giornali la voce che i terreni erano di proprietà dell'ex-presidente Pd del Consiglio regionale Davide Gariglio. Un siluro contro la sua candidatura per le Primarie per scegliere il futuro sindaco di

Torino. L'appezzamento più grande tra via Tetti Rolle e via Vernea è di proprietà di un agricoltore di nome Gariglio, ma non parente con il politico. Un appezzamento è di sua sorella e di suo cognato, acquisito nel lontano 1978. Il fatto che Davide Gariglio sia della stessa corrente Pd dell'assessore all'Urbanistica Fattori ha fatto il resto.

**Pag. 32**  
di M. Bertello

La settimana tragica per il Pinerolese è iniziata mercoledì mattina presto, con la morte di un operaio edile di Frossasco, folgorato a Saluzzo da un cavo della media tensione.

Purtroppo è proseguita con una serie di incidenti stradali come non ne accadevano da molto tempo. E purtroppo la Strada regionale 23, soprattutto nel tratto della circonvallazione di Pinerolo, conferma la sua fama di strada tra le più pericolose della provincia di Torino.

Venerdì 29 un ciclista è rimasto vittima di uno scontro con un piccolo furgone mentre percorreva la rotatoria di Malanaggio, che immette nelle gallerie di Porte, in Val Chisone. L'uomo, di 84 anni, morirà due giorni dopo al Cto di Torino.

Un altro ciclista è morto il giorno dopo, sabato 30, sulla tangenziale pinerolese, travolto da un'auto che viaggiava nel suo stesso senso di marcia.

Meno di un chilometro più a monte, il 1° novembre, per lo scontro tra due auto, sono morte tre persone e altre tre sono rimaste ferite. L'incidente è stato provocato da un'auto che ha sbandato e planato sull'acqua (pieveva da parecchie ore senza sosta) invadendo la corsia opposta. In quel momento sproporzionava una seconda vettura.

**Pag. 9, 11 e 13**  
di L. Prot

Marina Patriti, casalinga, 44 anni e tre figli. Una donna legatissima alla famiglia e dalla vita molto regolare. Il 18 febbraio esce dalla sua casa di via Sangone a Bruino per accompagnare la figlia più piccola alla scuola materna. Fa la spesa e poi scompare nel nulla.

Da allora si sono perse completamente le tracce, nonostante imponenti ricerche, peraltro tenute nel più stretto riserbo. Da allora gli inquirenti hanno setacciato e valutato tutte le ipotesi: dalla scomparsa volontaria, così come annunciata in una lettera lasciata in un portafoglio consegnato al marito, al suicidio. Fino all'omicidio, che oggi è la pista più probabile: la più compatibile con gli elementi acquisiti dalla Procura di Pinerolo e dai Carabinieri della compagnia di Moncalieri e del Comando provinciale.

**Pag. 20**  
di Sorbino e Polastri

**nelle pagine interne**

- MILANO**  
Le consulenze d'oro di Marabotto tornano nel Tribunale lombardo a dicembre  
Pag. 2 di L. SORBINO
- BURIASCO**  
Sulla Dema l'ipotesi di bancarotta fraudolenta: ci sono quattro imputati  
Pag. 19 di L. SORBINO
- LUTTO**  
È morto a Buriasso mons. Michele Canavosio: per 47 anni parroco e coadiutore a Bricherasio  
Pag. 6
- AIRASCA**  
Cittadini e amministratori pubblici si oppongono alla seconda centrale a biomasse  
Pag. 19 di L. NOTA
- PINEROLO**  
La storia infinita dell'ex-mulino di Riva: una "vetrina" della Provincia che non si è mai accesa  
Pag. 8 di M. MAGGIA
- ORBASSANO**  
La morte per uno spintone del custode dei campi sportivi: a giudizio il responsabile  
Pag. 20
- VAL CHISONE**  
I controlli della Forestale: fuoristrada fuori legge e le multe aumentate del 400 per cento  
Pag. 12 di L. PROT
- CASTAGNOLE**  
Troppo rumore nell'area artigianale: i residenti protestano  
Pag. 29 di G. VAGLIENTI
- LUSERNA**  
Servizio del Comune per il "Porta a Porta" dei commercianti per aumentare la differenziazione  
Pag. 15 di S. FERRERO
- CALCIO**  
In Eccellenza pari Atraschese-Chisola, pareggiano anche Pinerolo e Saluzzo. Castellazzo in fuga  
PAGG. 39-41

## Presentato in Consiglio il programma di fine mandato Covato resta in sella

Maggioranza più compatta - Pdl: «La solita farsa»

Per l'ennesima volta (ma probabilmente non l'ultima) il sindaco di Pinerolo, Paolo Covato, supera lo sbarramento del cosiddetto "fuoco amico". Ci riferiamo alle contestazioni che a turno gli arrivano dai settori di centro della sua maggioranza. La scorsa settimana Covato è tornato in Consiglio per presentare i punti programmatici di fine mandato (si rivota in primavera). Alcuni centristi del Pd gli avevano chiesto di assicurare alla Giunta il sostegno di una maggioranza qualificata di consiglieri di centrosinistra. In quell'ambito però sono avvenuti solo

pronunciamenti in base ai quali l'Amministrazione godrebbe del consenso necessario per andare avanti, anche perché nel frattempo alcuni consiglieri dell'opposizione hanno garantito il proprio appoggio pur di impedire il commissariamento.

Dal canto suo l'opposizione targata Pdl, dopo aver definito una farsa la seduta in questione, è poi uscita dall'aula dando appuntamento per lunedì 8, quando presenterà il suo "nuovo progetto per Pinerolo".

**Pag. 8**  
di A. Maranetto

## Intervista esclusiva a "L'Eco" Giovine, il consigliere delle firme false

TORINO - Michele Giovine, il consigliere regionale la cui lista "Pensionati per Cota" (con le firme di accettazione delle candidature false, secondo la Magistratura inquirente), patteggerà il 15 dicembre per avere una pena inferiore ai tre anni? Patteggiando si ammette la colpa. Giovine non rilascia dichiarazioni, ma per "L'Eco" ha fatto una mezza eccezione. Se i suoi 27.000 voti saranno cancellati cadrà anche la maggioranza di Cota? Il futuro di Cota è sempre più legato a Giovine.

**Pag. 2**  
di E. Marchisio

ORBASSANO - Per decenni meta obbligata degli appassionati di giardinaggio, l'ormai ex-vivaio Vanzetti sarà un parco didattico destinato alle scuole e agli amanti del verde. Ottomila metri di piante pregiate trasformati in sentiero botanico comunale.

**Pag. 20**  
di P. Polastri

## L'Arpa denuncia: anche fanghi nel bruciatore Troppa diossina per l'ex-Annovati

L'Azienda: «Escludiamo qualunque irregolarità»

FROSSASCO - Nel bruciatore dello stabilimento ex-Annovati sarebbero finiti anche i fanghi derivanti dall'impianto di depurazione del camino principale, che l'azienda non è autorizzata a bruciare. E quanto emergerebbe dalle rilevazioni effettuate il 12 e 13 ottobre dall'Arpa Piemonte, trasmesse in Comune e in Procura all'inizio della scorsa settimana.

Controlli sollecitati anche dall'Amministrazione Cuccolo, messa in allerta dalle analisi del 18 maggio sui livelli di diossina prodotti dall'impianto. I risultati, pervenuti solo a fine agosto, evidenziavano, come conferma l'assessore Daniele Castellino, «un significativo superamento del limite». Le verifiche di ottobre intendevano, tra l'altro, accertare se si trattasse solo di criticità temporanea. «I nuovi risultati sulla diossina li stiamo ancora aspettando - avverte Castellino - ma all'inizio della scorsa settimana l'Arpa ci ha già comunicato che sono stati bruciati fanghi. Ora verranno analizzati e, se emergesse che sono rifiuti pericolosi, la questione diventerebbe più complessa».

**Pag. 11**  
di L. Sorbino



**... NEL CIMITERO DEI VANDALI**  
Dopo le razzie dei vandali che nelle ultime settimane hanno devastato i cimiteri e saccheggiato ogni oggetto di rame, è tempo di omaggiare i defunti. Nella foto (di Bussolino) il camposanto di Candiolo, uno dei tanti presi di mira.

Calo di vendita nei distributori di latte crudo  
**Il "flop" del "Bancolat"**

Sono circa una ventina nel Pinerolese i distributori di latte crudo che lo portano sulla tavola del consumatore così come esce dalla stalla. Ottimo le qualità organolettiche e nutritive, si risparmia un 30-40 per cento rispetto all'analogo latte fresco che si acquista nei supermercati, eppure le vendite si sono pressoché dimezzate. Dai 100-120 litri di latte al giorno del 2008 si è passati a 50-60 litri. «La pubblicità negativa - spiegano gli allevatori - viene dai giornali che riportano a caratteri cubitali notizie di danni alla salute per avere bevuto latte crudo, salvo poi scoprire che le cause scatenanti la patologia non avevano nulla a che fare con questo».

**Pag. 7**  
di T. Rivolo

**Pag. 4**  
di R. Armando

**PRAGELATO, CHI GESTIRÀ GLI IMPIANTI?**

In attesa di un gestore per gli impianti da discesa, Pragelato per la prima volta affida a privati la pista olimpica da fondo.

**Pag. 12**  
di P. Novarese

**Week End**

- S. SECONDO**  
Laboratori didattici al castello di Miradolo pag. 3
- PINEROLO**  
Sagra della castagna a Costagrande pag. 9
- POMARETTO**  
Canti e racconti della miniera pag. 13
- S. GERMANO**  
Fiera agricola e degli allevatori pag. 13
- PIOSSASCO**  
Fiera d'autunno pag. 20
- ORBASSANO**  
Concerto dell'amicizia pag. 20
- 4 NOVEMBRE**  
Le celebrazioni nel Pinerolese pag. interne
- TORRE PELLICE**  
The king's singers pag. 37
- NICHELINO**  
Il "Rigoletto" al Superga pag. 37
- PINEROLO**  
Teatro cabaret pag. 37
- VILLAFRANCA**  
Sporting-Novis Ligure per la C maschile di volley pag. 39
- CUMIANA**  
Motocross e moto d'epoca a Baldissero pag. 43
- PIOSSASCO**  
Basket D'Alter'82-Rivalta pag. 45

**Pag. 7**  
di D. Arghittu